

# Unci, il «Premio della bontà» a 5 storie di generosità e impegno

**La cerimonia.** I riconoscimenti sono andati alla Lilt (sezione di Verdello), «Voce e persona», «Mani di mamma», cooperativa Sogno e «Aiuto donna»

Dal sostegno a chi lotta quotidianamente contro i tumori come Bruna Pedruzzi, responsabile della sezione di Verdello della Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori), all'educazione alla musica e al canto corale per i ragazzi in difficoltà, promossa dall'associazione «Voce e persona» presieduta da Nicoletta Lucato. E ancora: il calore dei corredini confezionati per i bambini nati prematuramente nei nostri ospedali dalle volontarie di «Mani di mamma», guidate dall'ambasciatrice per Bergamo, Clara Sapienza; i sogni realizzati dei giovani adulti a rischio esclusione, presi per mano da don Claudio Forlani, presidente della Società cooperativa sociale onlus «Sogno» di Dalmine. E infine «Aiuto donna», l'associazione che sotto la regia del suo presidente, Oliana Maccarini Graff, e grazie all'azione concreta del suo centro antiviolenza, dal 2014 al 2018 ha assistito 1.613 donne per sottrarle alla spirale della violenza subita dentro e fuori le mura domestiche. Sono queste le cinque realtà del nostro territorio che, in virtù del loro impegno disinteressato a favore di chi è in difficoltà, hanno ricevuto ieri il 26° «Premio della bontà» dell'Unione nazionale cavalieri d'Italia (Unci) di Bergamo nella



La premiazione del 26° Premio della bontà Unci

cornice dell'hotel San Marco e alla presenza di numerose autorità cittadine e nazionali. L'Unci, che raccoglie le persone insignite di onorificenze cavaliere impegnate a tutelare i valori della probità e della correttezza civica e morale, nel solco della continuità ha assegnato anche quest'anno un riconoscimento che ha il sapore del sostegno, ma che trova anche nel racconto di storie di bontà bergamasca la sua ragione d'essere: «Questi cinque premi si aggiungono ai 130 riconoscimenti assegnati dalla nostra associazione,

che per prima ha avviato quest'esperienza oggi seguita dalle altre sezioni del Paese – ha precisato Marcello Annoni, da 28 anni presidente provinciale e da 6 anni anche nazionale dell'Unci – e dimostra l'interessamento che la nostra sezione continua a portare avanti nei confronti di coloro che aiutano quanti si trovano in difficoltà, con ammirevole generosità». Una generosità che si fa concreta, dunque, e che nella sua concretezza deve essere raccontata affinché generi non solo bontà ma anche speranza: «La bontà

significa soprattutto concretezza di gesti – ha affermato il Vescovo di Bergamo, monsignor Francesco Beschi –, perché nella nostra cultura gli ideali richiedono di essere poi rappresentati da gesti concreti. Nello stesso tempo – prosegue il vescovo – il gesto deve portare anche a un cambiamento di mentalità e credo che iniziative come queste vadano in tale direzione, riaccendendo lo sguardo con storie narrate che danno respiro al cuore e ci aprono a un futuro di speranza».

A. P.

# Friendly test per 50 nella Giornata mondiale contro l'Hiv

**A Palazzo Frizzoni**

Sono un migliaio le persone che si sono rivolte allo stand allestito in Comune per chiedere informazioni

Sono state una cinquantina le persone che ieri, nella giornata mondiale di lotta all'Aids, si sono sottoposte al «Friendly test», il test rapido, anonimo e gratuito per sapere se si è contratta l'infezione Hiv. L'esito è stato per tutti negativo, ma molto positiva la risposta dei bergamaschi all'iniziativa che ha avuto come sede Palazzo Frizzoni. Un migliaio le persone che hanno manifestato interesse nei confronti del materiale distribuito allo stand. Quattro i medici, due gli infermieri e volontari della Croce Rossa, Arcigay, Comunità Emmaus che per tutta la giornata hanno fornito informazioni. «L'età di chi si è sottoposto al test – spiega il medico Anna Paola Callegaro – è compresa tra i 20 e i 40 anni. Tante le coppie di giovani ventenni. Le domande ricorrenti riguardano i comportamenti a rischio che possono portare all'infezione. Se il momento del contagio può risalire anche a molti anni fa, per chi ha avuto rapporti a rischio nelle ultime sei settimane, è opportuno ripetere il test». Quella di ieri è una delle iniziative promosse con lo scopo di ridurre nuove infezioni, obiettivo condiviso dalla rete di città Fast-Track Cities, a cui Bergamo ha aderito nel marzo



Uno dei test effettuati COLLEONI

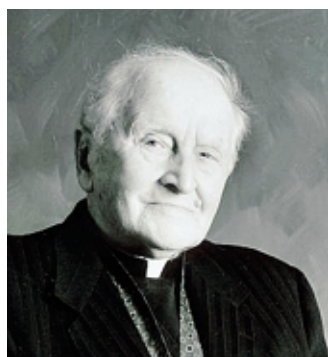
scorso. Secondo i dati comunicati in un recente convegno, si stima che a Bergamo ci siano 360 persone con non sanno di aver contratto l'infezione da Hiv perché non hanno fatto il test. «In settimana ci sono altri appuntamenti per proporre il test, in luoghi significativi della città» ricorda Paolo Meli, responsabile area Hiv-Aids dell'associazione Comunità Emmaus. Domani dalle 10 alle 13 nella sede dell'Università di Sant'Agostino e mercoledì negli stessi orari nella sede di via Salvecchio sarà l'Ats a proporre il test; oggi dalle 7 alle 18 saranno il Serd dell'Asst Papa Giovanni XXIII e la Cooperativa di Bessimo a effettuare prelievi ematici e distribuire materiale informativo in luoghi della marginalità, come Casa Amadei, dormitorio Galgario, La Casa, Mantello, Nuovo albergo popolare, Patronato di Sorisole, Patronato San Vincenzo, Ruah.

L. A.

# Messa per don Spada a 15 anni dalla scomparsa

**Oggi alle Grazie**

Questa mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale delle Grazie, monsignor Arturo Bellini presiede una Messa in memoria e suffragio di monsignor Andrea Spada, storico direttore de L'Eco di Bergamo, nel 15° anniversario della scomparsa. Nato il 24 gennaio 1908 a Schilpario, dopo l'ordinazione sacerdotale (30 maggio 1931) viene inviato al



Monsignor Andrea Spada

Patronato San Vincenzo. Nel 1935 diventa direttore del settimanale diocesano «La Domenica del popolo». In un periodo molto difficile per L'Eco, ne diviene direttore il 30 novembre 1938, incarico che lascia il 28 ottobre 1989, restando però direttore editorialista. In questo lungo periodo, segue con passione l'evoluzione del quotidiano nei contenuti e negli aggiornamenti tecnici. Firma i suoi fondi con «Gladius», spada in latino. Stimatissimo da Papa Giovanni, che lo voleva direttore de L'Osservatore Romano, viene nominato perito conciliare. Si spegne il 1° dicembre 2004, a 96 anni.

# From, Alberto Bombassei in visita alla Fondazione

**Il neopresidente**

Alberto Bombassei, in qualità di neopresidente From, nei giorni scorsi, ha fatto visita agli uffici della Fondazione per la ricerca dell'Ospedale di Bergamo e ha incontrato il direttore generale dell'ospedale Maria Beatrice Stasi e i dipendenti From. L'incontro è stato l'occasione per presentare e condividere con Tiziano Barbui, direttore scientifico di From, Eleo-



Bombassei e Stasi

nora Sfreddo direttore operativo From e Alfredo Gusmini, rappresentante Comitato Soci Sostenitori From, gli obiettivi che la Fondazione porterà avanti nei prossimi anni. «Sono convinto sostenitore della ricerca e dell'innovazione - ha detto il neopresidente - perché credo che siano l'unica via possibile per il continuo miglioramento della qualità di vita». «Sono sempre stato interessato alla parte innovativa - ha aggiunto Bombassei -. Sono rimasto stupefatto dalla complessità che richiede la gestione dell'ospedale. Credo che il Papa Giovanni sia un'eccellenza di cui tutti dobbiamo essere orgogliosi».

# Sedici anni di Panettone solidale Il ricavato 2019 a una scuola in Uganda

**Solidarietà**

L'iniziativa è promossa da Cmd, Il Telaio della Missione, Ascom Bergamo e Websolidale

Le festività natalizie sono alle porte e il Panettone solidale torna per il 16° anno consecutivo sempre più apprezzato dai bergamaschi. Grazie alle vendite del panettone e a numerose altre iniziative legate alle celebrazioni del Natale, nel 2018, il Centro

missionario diocesano, con Il Telaio della Missione-onlus, Ascom Bergamo e Websolidale, ha raccolto oltre 64 mila euro per finanziare tre particolari progetti in Terra Santa, Bolivia e nella Repubblica Democratica del Congo a sostegno dei più piccoli. Quest'anno, Il Telaio della Missione-onlus ha scelto di finanziare con il ricavato delle vendite, la costruzione di una scuola nel villaggio di Apetolim (Uganda), promosso dalla missionaria bergamasca suor Graziella



Il panettone solidale

Dolci, originaria di Ambriola (Bergamo) che da oltre quarant'anni si occupa di donne e bambini in Africa.

Un panettone classico artigianale preparato senza conservanti e additivi chimici da Idb gruppo Borsari ed è proposto come idea regalo per aziende, amici, parenti o da scartare per festeggiare le festività in famiglia. Ogni panettone è impacchettato dai volontari che - gratuitamente - ogni anno con entusiasmo, gioia e passione, interpretano lo spirito missionario della Diocesi di Bergamo. Ogni confezione è disponibile ad un costo di 13 euro. L'intero ricavato andrà a sostegno del progetto di suor Graziella.

**Aste**  
Legali • Concorsi  
Appalti • Sentenze  
Variazioni Prg

**TRIBUNALE ORDINARIO DI BERGAMO**  
SEZIONE II CIVILE  
Il g.d. dott. Giovanni Panzeri con decreto del 20/11/2019 ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione del patrimonio n.47/2019 a carico di Quipperetti Gemma Maria, nominando liquidatore il dott. Antonio Giovanni Grassi con studio in Coccaglio (BS) via V. Emanuele II n.38 tel. 0307702651 - P.E.C. lp47.2019bergamo@pec.it. Per maggiori informazioni si rimanda al portale delle procedure concorsuali del Tribunale di Bergamo.

**TRIBUNALE DI BERGAMO**  
FALLIMENTO BERGAMO IMBBIANCATURE SNC DI GRISA GIACOMO GIUSEPPE & C.  
E DEI SOCI PERSONALMENTE R.F. 171/12  
Con sede legale in Stezzano (BG)  
LOTTO 4: AVVISO DI VENDITA DEL 50% DEL COMPENDIO IMMOBILIARE SITO IN STEZZANO (BG) VIA BERGAMO N. 30 COSTITUITO DA:  
1. N. 2 FABBRICATI DISPOSTI IN ADERENZA IN MODO TRASVERSALE TRA LORO A FORMARE UNA CONFORMAZIONE COMPLESSIVA AD "L" E COSTITUITO DA 10 UNITA' IMMOBILIARI OLTRE AD UNA COSTRUZIONE ISOLATA AD USO DEPOSITO, CENSITE AL FOGLIO 3 MAPPALE 1006 SUB. VARI.  
Il Curatore Dott.ssa Laura Bertacchi con studio in Via Mazzini n. 24 Bergamo (tel. 035/249187, fax 035/240216, mail: bgf1712012@efippec.it) comunica che il suddetto compendio immobiliare sarà messo in vendita con prezzo base d'asta di Euro 112.500,00 oltre oneri come per legge. Gli eventuali interessati all'acquisto potranno presentare presso lo studio del Curatore offerte, cauzionate mediante assegno circolare in misura pari al 10% dell'importo offerto, intestato a FALLIMENTO SIG. GRISA GIACOMO GIUSEPPE, entro il 15 gennaio 2020 alle ore 12.00. In presenza di più offerte il giorno 16 gennaio 2020 alle ore 15.00 presso lo studio del Curatore si terrà, tra i soli offerenti, gara informale per l'aggiudicazione dell'intero compendio immobiliare. www.asteannunci.it